



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

## **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

### **Articolo 1**

#### **Oggetto – Area di utenza – Destinatari del servizio**

Il Regolamento ha lo scopo di disciplinare e fissare i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico degli alunni che abitano nel territorio comunale e che frequentano le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado.

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del diritto allo studio, per agevolare la frequenza scolastica degli alunni, la sperimentazione e l'innovazione didattico-educativa.

Esso è improntato a criteri di qualità ed efficienza ed è attuato dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla legislazione nazionale e regionale vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il servizio di trasporto è assicurato dall'Amministrazione Comunale tenendo conto dei seguenti punti:

- conformità alla normativa vigente in materia;
- programmazione annuale e individuazione delle fermate con riferimento all'estensione territoriale ed alla dislocazione dei plessi scolastici;
- distribuzione secondo criteri di economicità, efficacia, efficienza ed omogeneità, onde evitare disparità di trattamento;
- valutazione delle singole posizioni soggettive.

Il servizio può essere esteso anche al di fuori del territorio comunale per gli alunni non residenti che frequentano scuole aventi sede nel Comune di San Giovanni Lupatoto, compatibilmente con le disponibilità dei posti sui mezzi e purchè ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti, fermo restando il principio di precedenza per i residenti determinando per tali utenti tariffe diversificate rispetto a quelle dei residenti nel Comune.

### **Articolo 2**

#### **Funzionamento**

I percorsi, le fermate, gli orari e le ammissioni al servizio vengono stabiliti annualmente in rapporto alle domande pervenute, su strade di pubblica viabilità (statali, provinciali, comunali, vicinali di uso pubblico), compatibilmente con i mezzi e le risorse disponibili, secondo i seguenti criteri:

- privilegiare le domande di utenza dei residenti in abitazioni rurali o agglomerati abitativi di campagna o la cui abitazione sia distante almeno un chilometro dalla sede scolastica;
- orientare l'utenza all'iscrizione alla scuola pubblica o privata più vicina alla propria residenza garantendo il rispetto della libertà individuale di scelta delle varie tipologie di organizzazione didattica;
- fissare dei punti di fermata tenendo conto il più possibile delle oggettive esigenze del servizio e degli utenti;
- minimizzare i tempi di percorrenza del servizio, garantire efficacia, efficienza ed economicità dello stesso attraverso una differenziazione degli orari di ingresso ed uscita degli utenti in collaborazione con gli Istituti scolastici.



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

## **Articolo 3 Piano annuale del servizio**

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato in riferimento alla scuola territorialmente più vicina.

L'Amministrazione Comunale provvede entro il 31 agosto di ogni anno a definire il piano annuale di trasporto per conseguire un adeguato funzionamento del servizio.

Il piano viene elaborato sulla base delle richieste dei singoli utenti al momento dell'iscrizione e compatibilmente:

- a) con l'orario di funzionamento dei plessi scolastici trasmesso dalle Autorità Scolastiche;
- b) con le distanze dalle abitazioni alla scuola.

Sarà data precedenza agli alunni che risiedono ad una distanza superiore ad un chilometro dalla scuola.

Potranno essere ammessi ad usufruire del servizio anche coloro che risiedono a distanze inferiori in rapporto alle disponibilità di posti nei mezzi, purchè ciò non comporti modifiche dei percorsi prestabiliti;

- c) con i tempi di percorrenza dei singoli itinerari;
- d) con i tratti lungo le strade pubbliche o di uso pubblico.

Non potranno essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti, del personale e dei mezzi di trasporto.

I percorsi saranno programmati secondo criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta nel raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggiore sicurezza possibile per gli utenti.

Il piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'art. 1 del presente Regolamento.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza, qualora ricorrano situazioni di evidente antieconomicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario, promovendo e concludendo accordi con l'utenza interessata.

Il servizio verrà mantenuto a condizione che pervengano almeno 5 adesioni per ciascun plesso normalmente servito.

Qualora il numero minimo di cui sopra non venga raggiunto l'Amministrazione Comunale potrà decidere di mantenere o sospendere il servizio.

Potranno essere accolte domande di sola andata o solo ritorno a condizione che il percorso sia fruito da un sufficiente numero di utenti che utilizzino il trasporto completo (andata e ritorno).

Nel caso di più moduli orari nella stessa scuola si individueranno, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le soluzioni organizzative più efficaci per assicurare la migliore risposta alle esigenze di trasporto.

## **Articolo 4 Fermate dello scuolabus**

Gli alunni vengono prelevati e depositati, possibilmente, davanti alla casa di ciascuno.

Nel caso di più alunni nella stessa via o comunque residenti nello stesso quartiere, di norma vengono fissate una o più fermate intermedie, che possano soddisfare le esigenze di tutti.



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Nel caso il bus non riesca a passare o a girarsi davanti a casa, i genitori concordano con l'autista la fermata alternativa più vicina

Si cercherà di evitare una eccessiva frammentazione dei percorsi, tale da determinare un allungamento dei tempi di percorrenza, nell'obiettivo di ridurre al minimo la permanenza degli utenti sullo scuolabus e di assicurare il rispetto degli orari scolastici.

Tutti gli utenti del servizio sono coperti da polizze assicurative.

## **Articolo 5 Modalità di gestione**

Il servizio di trasporto scolastico può essere svolto dal Comune con mezzi e personale comunale, mediante appalto, concessione o mediante convenzione con altri Enti pubblici.

## **Articolo 6 Accompagnamento sugli autobus**

Il servizio di accompagnamento sugli autobus è previsto obbligatoriamente per le corse su cui sono presenti alunni della scuola materna.

Il Comune potrà eventualmente garantire il servizio di accompagnamento anche per le altre corse compatibilmente con le proprie disponibilità di mezzi e personale.

L'accompagnamento è svolto da adulti, anche non dipendenti comunali, incaricati dal Comune o, se il servizio è affidato in appalto, dipendenti della ditta affidataria.

La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus affinché gli stessi rispettino le normali regole del vivere civile (ordine, rispetto, silenzio).

Gli accompagnatori hanno il compito di:

- curare le operazioni di salita e discesa dei bambini dallo scuolabus e l'affidamento dei bambini della scuola dell'infanzia agli insegnanti o al personale ausiliario e, al ritorno, verificare il loro ritiro, con modalità da determinare in accordo con la scuola in modo da evitare situazioni di pericolo o disservizi;
- sorvegliare i bambini durante i tempi di percorrenza dello scuolabus, avendo cura di evitare tutte le situazioni che possono ledere la sicurezza dei bambini stessi;
- non consegnare il bambino a persone diverse dai genitori o loro delegati, individuati secondo le generalità indicate nella domanda di ammissione al servizio;
- verificare che non sussistano situazioni di pericolo per l'incolumità dell'alunno nel caso di bambini che frequentino la scuola secondaria di primo grado, ovvero le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria, autorizzati dai genitori con le modalità previste dall'art. 8.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere alla fermata dello scuolabus il proprio figlio all'orario stabilito.

Qualora il genitore o chi da lui delegato, non fosse presente alla fermata prevista o a quelle successive per il ritiro del figlio, l'alunno non verrà fatto scendere dall'automezzo ed al termine del giro sarà dato in consegna al personale del Comando della Polizia locale presso la sede della stessa dove il genitore potrà ritirarlo.

Se tale situazione dovesse ripetersi più di due volte, il servizio sarà sospeso ed i genitori dovranno corrispondere al Comune una sanzione pari ad € 100,00 a prescindere dalla durata del ritardo.

## **Articolo 7 Iscrizione**



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Gli utenti che usufruiranno del servizio di trasporto scolastico si obbligano, all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento, ad osservare le norme del presente Regolamento.

L'iscrizione al servizio comporta il suo utilizzo con continuità e regolarità.

Nella domanda dovranno essere indicate le generalità dell'alunno e dei genitori nonché delle persone delegate al ritiro.

L'ammissione al servizio deve essere richiesta dai genitori dell'alunno utilizzando l'apposito modulo fornito dal Comune entro la data stabilita annualmente dall'Amministrazione Comunale, al fine di permettere una corretta programmazione.

Le richieste di iscrizione presentate oltre tale termine potranno essere accolte purchè non comportino modifiche dei percorsi stabiliti, aumento del numero dei mezzi, allungamento dei tempi di percorrenza od istituzione di nuove fermate.

In caso di richieste eccedenti rispetto al numero dei posti disponibili, si procederà a formulare una graduatoria, attribuendo punteggi direttamente proporzionali alla distanza e ai tempi di percorrenza tra la sede scolastica e l'abitazione del richiedente.

La domanda si intende accolta salvo motivato diniego che deve essere comunicato al richiedente entro l'inizio dell'anno scolastico.

Entro tale termine gli interessati potranno richiedere all'Ufficio preposto l'orario di massima di partenza e di arrivo dello scuolabus e il luogo delle fermate.

L'iscrizione ha validità annuale ed eventuali disdette dovranno essere comunicate al Comune in forma scritta.

Agli utenti ammessi ad usufruire del servizio potrà essere rilasciato un apposito tesserino di iscrizione che dovrà essere esibito su richiesta del conducente al momento della salita sullo scuolabus.

Gli elenchi degli iscritti verranno consegnati alle rispettive scuole, agli autisti ed agli accompagnatori.

## **Articolo 8 Responsabilità delle famiglie**

Nel sottoscrivere la domanda, i genitori degli alunni si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus per ritirare il proprio figlio; in caso di impedimento devono espressamente indicare nella domanda stessa ulteriori adulti delegati al ritiro del bambino.

L'accettazione dell'obbligo di essere presente alla fermata dello scuolabus è condizione indispensabile per accedere al servizio.

La conduzione del minore dall'abitazione alla fermata dello scuolabus e viceversa è di competenza della famiglia che si assume tutte le responsabilità.

Nel caso di alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado, ovvero le classi 4<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup> della scuola primaria, la famiglia può autorizzare l'accompagnatore a lasciare il bambino alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione; in tal caso dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione da ambedue i genitori, nella quale la famiglia si assume ogni responsabilità in merito.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque di negare tale autorizzazione qualora rilevi la sussistenza di situazioni di pericolo per la sicurezza del bambino.

Tale possibilità è esclusa per i bambini della scuola dell'infanzia.

Nelle scuole in cui non fosse previsto il servizio di pre-scuola, nel caso gli alunni dovessero, per effetto del trasporto, arrivare in anticipo rispetto agli orari delle lezioni, il genitore, nel sottoscrivere



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

la domanda del servizio di trasporto, solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità anche per il periodo intercorrente tra la discesa dallo scuolabus e l'entrata in classe.

## **Articolo 9 Tariffe di contribuzione**

La tariffa di contribuzione per il parziale rimborso dei costi è determinata in coerenza con gli indirizzi e le previsioni di bilancio.

Spetta all'organo comunale competente secondo la normativa vigente determinare annualmente la tariffa, prevedendo eventuali riduzioni ed agevolazioni.

La tariffa, di norma, viene stabilita prima dell'inizio dell'anno scolastico ed il pagamento deve essere effettuato in soluzione unica anticipata con le modalità stabilite e comunicate annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Al mancato pagamento entro i termini stabiliti, consegue un provvedimento di diffida a provvedere all'adempimento dovuto.

Qualora ciò non avvenga può essere disposta la sospensione dal servizio ed il recupero del credito non riscosso iscrivendo a ruolo le relative somme secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La natura giuridica della tariffa, quale contribuzione dovuta al costo della prestazione complessiva, comporta la sua corresponsione indipendentemente dalle giornate di effettiva fruizione del servizio. E' previsto il rimborso parziale della tariffa nel caso in cui l'utente si dimetta volontariamente dal servizio, in misura proporzionale al numero di mesi interi per i quali l'utente non usufruirà del servizio.

## **Articolo 10 Comportamento degli utenti**

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il procedo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Gli utenti del servizio devono mantenere un comportamento corretto e, quindi:

- non disturbare il conducente ed i compagni di viaggio,
- occupare il seggiolino nel tratto di corsa del mezzo,
- alzarsi solo ad automezzo fermo, evitando di stare in piedi durante la marcia e le manovre,
- evitare atti che possano comportare pericolo o danno,
- non portare sull'autobus oggetti pericolosi,
- usare un linguaggio conveniente,
- mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo e, più in generale, rispettare le regole impartite dall'autista.

In caso di comportamento scorretto, oltre al richiamo verbale, previa segnalazione scritta da parte dell'accompagnatore e/o autista, il Comune informerà di quanto accaduto i genitori dell'alunno indisciplinato.

Dopo tre segnalazioni scritte l'utente potrà essere temporaneamente sospeso dal servizio.

Di tale sospensione sarà data comunicazione alla scuola.

In caso di sospensione non sorge diritto al rimborso parziale della tariffa.



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

I danni arrecati dagli utenti ai mezzi dovranno essere risarciti dai genitori degli alunni colpevoli individuati dall'accompagnatore o dall'autista.

## **Articolo 11**

### **Comportamento e responsabilita' del personale addetto al servizio**

Gli autisti ed il personale preposto all'accompagnamento ed alla sorveglianza dei minori, sono tenuti ad un comportamento educato e corretto tra di loro e nei confronti di tutti i trasportati.

## **Articolo 12**

### **Variazioni**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in caso di gravi e giustificati motivi economici, di pericolo e per la sicurezza degli utenti, di variare il numero e la dislocazione dei punti di raccolta e di discesa, individuati e comunicati all'inizio di ogni anno scolastico.

Tali variazioni avranno vigore dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sono state disposte, fatta salva la obbligatorietà del preavviso di almeno tre giorni alle famiglie degli utenti.

## **Articolo 13**

### **Limitazioni alla responsabilita' dell'Amministrazione Comunale**

Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per ragioni non dipendenti dalla volontà dello stesso.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per la mancata attuazione del servizio o per ritardi che potessero verificarsi in dipendenza di eccezionali avversità atmosferiche, per motivi di sicurezza o per causa di forza maggiore, nel caso alcune fermate o percorsi venissero variati sulla base della prudente valutazione del vettore.

## **Articolo 14**

### **Rapporti tra l'Amministrazione Comunale e le Istituzioni scolastiche**

L'Amministrazione Comunale opera in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche per la soluzione delle problematiche che si possano presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.

Ogni anno l'Ufficio preposto richiede alle scuole tutte le notizie sugli utenti, indispensabili e utili per la predisposizione del Piano annuale del servizio di trasporto scolastico dell'anno scolastico successivo; in settembre richiede il calendario scolastico, compresi gli orari delle attività didattiche dei vari plessi scolastici ed i rientri pomeridiani, che le Istituzioni scolastiche sono tenute a fornire tempestivamente.

Nel caso di variazioni, nel corso dell'anno scolastico, dell'orario delle attività didattiche, dovute ad assemblee o scioperi del personale della scuola, i Dirigenti scolastici dovranno trasmettere all'Ufficio preposto, con congruo anticipo, specifica comunicazione.

**Sarà effettuato il servizio solo in caso di entrata posticipata ed uscita anticipata di tutto il plesso. Eventuali richieste parziali del servizio, per le ragioni di cui sopra, non saranno prese in considerazione, in quanto comporterebbero un doppio servizio di trasporto.**



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

## **Articolo 15**

### **Rapporti tra l'Amministrazione Comunale e le famiglie**

Nei rapporti con le famiglie l'Amministrazione Comunale si impegna a adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.

All'inizio dell'anno scolastico l'Ufficio preposto sarà disponibile a comunicare alle famiglie gli orari e luoghi prestabiliti per la salita e discesa degli utenti, sulla base di quanto stabilito dal Piano annuale di trasporto scolastico.

L'ufficio comunicherà tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti che dovessero essere introdotti nel corso dell'anno scolastico.

Qualsiasi variazione dei dati dichiarati dagli utenti al momento dell'iscrizione dovrà essere per contro tempestivamente comunicata, per iscritto, all'Ufficio preposto che provvederà all'aggiornamento dei dati.

## **Articolo 16**

### **Trasporti per attività didattiche ed extrascolastiche**

Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione Comunale, nei limiti delle risorse economiche previste in bilancio e compatibilmente con i mezzi a disposizione, può autorizzare servizi di trasporto per attività extrascolastiche per gli utenti di tutte le scuole del territorio ed i loro accompagnatori.

L'Amministrazione Comunale può estendere l'utilizzo dello scuolabus a favore di:

- iniziative didattico-educative approvate dagli organi scolastici,
- manifestazioni ricreative, sportive e culturali proposte, organizzate o realizzate in collaborazione con essa,
- progetti continuità (visita alle scuole elementari e medie per i bambini che iniziano un nuovo percorso scolastico),
- corsi di nuoto o manifestazioni sportive a carattere provinciale o nazionale (Giochi della gioventù).

Per usufruire di tali possibilità, il Dirigente scolastico dovrà far pervenire specifica domanda scritta corredata da tutti gli elementi necessari (numero degli alunni da trasportare, ora di partenza e di arrivo, luogo di destinazione) in tempo utile per consentire la predisposizione di un adeguato ed organizzato servizio di trasporto.

L'Ufficio preposto si riserva di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi, secondo l'ordine di priorità e cronologico delle prenotazioni, ovvero con i criteri di seguito elencati, dando tempestiva comunicazione ai richiedenti sull'esito della richiesta:

- la rotazione delle scuole/sezioni/classi;
- le iniziative e i laboratori didattici promossi e patrocinati dall'Amministrazione Comunale,
- gli ordini di scuole più elevati,
- le iniziative programmate annualmente.

In caso di sovrapposizione di richieste l'Ufficio provvederà a segnalarlo alle Istituzioni scolastiche, al fine della valutazione delle priorità.



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Nel limite delle possibilità organizzative della scuola, le classi che hanno in programma un'uscita con la stessa destinazione sono tenute a prevedere richieste di trasporto congiunto nel rispetto del numero di posti disponibili sullo scuolabus.

## **Articolo 17** **Copertura temporale del servizio**

Il servizio di trasporto è assicurato per tutta la durata dell'anno scolastico, secondo gli orari delle normali attività didattiche comunicate dalle singole scuole.

Nei giorni in cui l'orario scolastico differisca da quello ordinario, sarà cura dell'Ufficio preposto verificare e comunicare alle scuole interessate se esistono le condizioni per garantire comunque lo svolgimento del servizio, sempre che le scuole medesime abbiano formulato apposita richiesta almeno sette giorni prima della data interessata alla variazione dell'orario.

In caso di sciopero degli addetti al trasporto scolastico, sarà cura dell'Amministrazione Comunale segnalare alle scuole la data dello stesso.

In caso di sciopero del personale scolastico, i Dirigenti scolastici dovranno comunicare all'Amministrazione con congruo anticipo se il servizio debba essere erogato o meno.

## **Articolo 18** **Verifiche funzionalità del servizio – Reclami**

La valutazione della qualità dei servizi erogati dall'Ente ha lo scopo di monitorare la soddisfazione degli utenti e di predisporre le azioni di miglioramento ed adeguamento alle richieste e sollecitazioni dei cittadini nel rispetto e in coerenza con le prescrizioni normative in materia e con gli specifici indirizzi dell'Ente.

L'amministrazione valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità, raggiungimento degli obiettivi ed economicità in base alle indicazioni del presente Regolamento e della normativa vigente nonché della Relazione revisionale e programmatica approvata dal Consiglio Comunale.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto, dovranno essere inoltrati all'Ufficio preposto che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni.

## **Articolo 19** **Pubblicità del Regolamento**

Il presente Regolamento viene inviato per opportuna conoscenza alla Ditta che gestisce il servizio di trasporto scolastico e di sorveglianza sugli scuolabus delle scuole materne ed a tutte le Istituzioni scolastiche del Comune con invito ad affiggerlo nelle bacheche delle scuole.

Il Regolamento, comunque, è in visione presso l'Ufficio competente ed a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta.

## **Articolo 20** **Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si applica la normativa vigente.